

SOCIALIZZIAMO GIOCANDO

PROGETTO GIOCO MOTORIO



Dott. Luca Trezzi
Referente del progetto

LA PEDAGOGIA...

Il bambino è posto al centro della proposta educativa, nel rispetto dei suoi tempi evolutivi, dei suoi interessi e dei suoi bisogni. Le proposte mettono in contatto il bambino con il proprio corpo, con gli oggetti, con gli altri e facilitano la sua espressività.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- Stimolare il bambino alla progressiva conoscenza del sé corporeo
- Favorire l'esplorazione
- Stimolare concetti temporali, spaziali e ritmici
- Stimolare le capacità senso percettive del bambino
- Sviluppare le capacità coordinative, relative al controllo degli schemi dinamici e posturali di base dei bambini e al loro adattamento ai parametri spazio-temporali nei diversi ambienti

- Fare acquisire al fanciullo padronanza del proprio comportamento tattivo nell'interazione motoria con gli altri, coetanei e con l'ambiente
- Rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini
- Riscoprire il valore educativo del movimento sotto l'aspetto sociale e comportamentale
- Favorire nei bambini la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità comunicative e di relazione
- Fornire ai bambini momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di stare insieme con gli altri e con la diversità

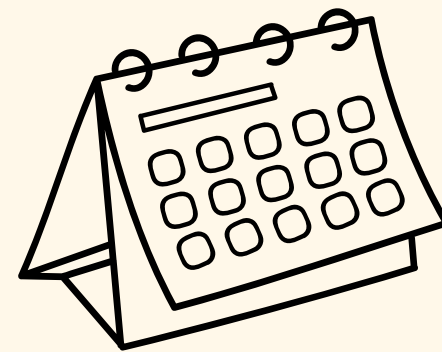
- Integrare attività motoria nel processo di maturazione dell'autonomia personale
- Prevenire eventuali situazioni di disagio e fornirne di nuove per contribuire al sostegno educativo dei bambini svantaggiati
- Rafforzare il senso di unicità del minore e di appartenenza al gruppo classe
- Fornire a insegnanti, educatori e genitori nuove opportunità e strumenti alternativi di comunicazione e di confronto con l'alunno/figlio

SPECIFICHE



DESTINATARI

Tutti i bambini di
3, 4 e 5 anni
divisi in gruppi
omogenei per età



TEMPI

Da Ottobre a Maggio,
una volta a settimana,
il mercoledì



MATERIALE

Abbigliamento molto
comodo (tuta); il
mercoledì non dovrà
essere indossato il
grembiule

<< Non possiamo chiedere ai bambini
di stare fermi.
E' come chiedere al sole
di non sorgere. >>